

## BLOG DALLA DIOCESI DI PISTOIA

NOTIZIE E COMMENTI SU FATTI DI CHIESA E DINTORNI

### L'obolo della vedova e i dialoghi sull'uomo



Stimolante la lezione tenuta stamani, sotto il tendone in piazza Spirito Santo per “*Dialoghi sull’Uomo 2012*“, dal “non credente” (lo ha detto lui, ma io ad ascoltarlo non me n’ero proprio accorto) **Salvatore Natoli**. Parlava, il filosofo, sulla logica del “dono” e sul rapporto fra due dimensioni (*gratuità e utilità*) che lui ha alla fine unito – in modo assolutamente convincente – con il concetto di “*giustizia*”.

Cercare la giustizia – ha detto – è il massimo della utilità mentre senza giustizia non può esistere il “dono”. Al massimo esiste il “regalo”, che è altro. Al massimo esiste il “capitalismo compassionevole”: il ricco (aggiungo io) che si china sul povero fregandosi le mani perchè, per fortuna, esistono i poveri.

Ed ha concluso, Natali, con il brano evangelico (Luca, 21) sull’obolo della vedova contrapposto a quello dei ricchi: lei gettava solo due spiccioli, ma era quanto aveva, mentre loro gettavano offerte pesanti, ma erano comunque il loro “superfluo”. Quella vedova è stata massimamente “utile” perchè “essere utili è l’umiltà del dono, fare regali la superbia della presunzione”.

Grazie, o “non credente” Natoli che magari credi meglio tu di tanti fra noi ...